



procedere allo sconto delle annuità derivanti dal maggior credito verso lo Stato in dipendenza delle perizie stesse.

Ciò comporterebbe per l'Istituto un ulteriore esborso, presunto, di £ 3.500.000.- per i lavori riguardanti il 1° lotto e di £ 45.000.000.- per i lavori riguardanti il 2° e il 3° lotto, per un complessivo importo di £ 48.500.000.-

Trattandosi di veri e propri supplementi di spesa per i lavori per i quali è già in corso l'operazione di sconto di annuità con l'Istituto, si ritiene che si possa aderire alla richiesta dell'"E.N.A.C.O.P." in considerazione anche delle difficoltà che l'Ente cedente incontrerebbe per ottenere lo sconto delle medesime annuità presso altro Istituto finanziatore.

Le condizioni da applicare all'operazione suppletiva dovrebbero essere quelle di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione in data di aprile 1957 e cioè: tasso di sconto dell'8% oltre il canone diritto di commissione dell'1,50% "ma tantum". Tuttavia poiché trattasi di completamento di operazione già deliberata al